

MIRA

Omicidio stradale, condannato a 3 anni e 4 mesi

Gallina era alla guida e la giovane vittima Sammy El Fartass era seduta al suo fianco al momento del terribile impatto

MIRA

Tre anni e 4 mesi di reclusione, questa la pena inflitta per omicidio stradale dal Tribunale di Padova a Tommaso Gallina di Pianiga, oggi 21enne, per la morte di Sammy El Fartass di 19 anni di Mira. Gli è stata anche comminata la sanzione accessoria della revoca della patente.

L'incidente si era verificato il 29 novembre del 2020 a Vigonza, in via Carpane. Gallina, all'epoca anche lui diciannovenne e con la patente da pochi giorni, era al volante di una Peugeot 208, con El Fartass sul sedile del passeggero anteriore, verso

le 16,30 viaggiava in direzione Dolo. Ha affrontato un tratto segnalato come pericoloso, con doppia curva, sottoposto al limite di 40 chilometri all'ora, a una velocità di 88 chilometri all'ora più del doppio del consentito, perdendo il controllo dell'auto. L'auto è andata a sbattere contro il muretto di recinzione di una casa, si è ribaltata e ha abbattuto la rete metallica, travolto i contatori del gas e della luce, centrato con violenza il palo in cemento della linea elettrica a ridosso della stessa muretta, urto che ha coinvolto il lato del passeggero. L'auto, è entrata nel giardino e ne ha oltrepassato an-

che la recinzione interna, finendo semi-cappottata. Una serie di urti che purtroppo non ha lasciato scampo a Sammy, che indossava la cintura di sicurezza. Il conducente è risultato positivo, all'esito degli esami del sangue a cui è stato sottoposto, all'assunzione di stupefacenti.

I familiari di Sammy El Fartass hanno subito chiesto l'aiuto dell'infortunata **Studio 3A**. Per Tommaso Gallina è stato disposto il rinvio a giudizio per l'indagine imputandogli il reato di omicidio stradale con più aggravanti. In primis quella della velocità, superiore al doppio di quella consentita,



Sammy El Fartass

e quella guidare in stato di alterazione psicofisica. Quest'ultima è poi decaduta per un vizio procedurale, sottolinea l'infortunata: «l'imputato non è stato avvisato della possibilità di farsi assistere da un difensore di fiducia durante gli accertamenti».

Il Gup non gli ha neppure concesso le attenuanti generiche nonostante la giovane età e il fatto di essere incensurato. La sentenza era attesa dai familiari della vittima. Sammy, era conosciuto, ben voluto da tutti e pieno di amici a Gambare di Mira, dove abitava con i genitori, il papà Abdelmjid, e la mamma Debora,

che con lui hanno perso il loro unico figlio, ed era legatissimo sia ai nonni. I familiari sperano che la condanna possa portare a un'assunzione di responsabilità anche da parte della compagnia assicurativa dell'auto.

Nonostante le accertate colpe del conducente, ora sancite da una sentenza del Tribunale di Padova e nonostante non sussista alcun concorso di colpa della vittima, il risarcimento per i familiari proposto è inaccettabile. La famiglia farà una causa civile per ottenere il risarcimento che ritiene dovuto. —

ALESSANDRO ABBADIR

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SALZANO



Un posto di blocco dei carabinieri a Salzano

Investe un pedone e prosegue la corsa Denunciato

Un 72enne è stato urtato da un furgone mentre stava attraversando la strada. L'uomo è caduto a terra senza gravi conseguenze

SALZANO

Va in pasticceria in centro del paese dopo cena per comprare una focaccia e viene investito da un furgone condotto da un cinquantenne del posto che invece di fermarsi e

dare aiuto lo lascia ferito sull'asfalto. Ma grazie alle indicazioni dei residenti, il pirata è stato trovato dopo circa 20 minuti e denunciato per omissione di soccorso. Questo quello che è capitato a R. C. di 72 anni, residente a Salzano, lo scorso mercoledì sera verso le 20. L'uomo infatti era appena uscito dalla pasticceria che si trova poco distante dal municipio quando ha attraversato la strada.

Nello stesso momento sta-

va transitando un furgone che lo ha colpito su un lato facendolo finire a terra ferito. Il conducente del furgone invece di fermarsi e prestare soccorso all'anziano ferito in mezzo alla strada, ha tirato dritto dileguandosi a tutta velocità. Nel frattempo l'uomo che era rimasto ferito è stato immediatamente soccorso dai passanti in transito. Sul posto in pochi minuti a rilevare l'incidente è arrivata una pattuglia di carabinieri dalla caserma di Noale e i soccorsi medici dall'ospedale di Mirano.

Il 72enne è stato immobilizzato in ospedale a Salzano. Per fortuna le sue condizioni che sembravano preoccupanti in un primo momento, non sono gravi. Ha riportato traumi e fratture e si trova ricoverato in reparto dove resterà per qualche giorno per i necessari controlli. La notizia dell'investimento a Salzano ha fatto il giro del paese. I carabinieri grazie alle indicazioni dei residenti hanno subito cercato di raccogliere testimonianze. Testimonianze che hanno permesso di identificare il mezzo e il suo conducente in poco tempo. L'uomo, un 50enne del posto è stato denunciato per omissione di soccorso. —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOLO



La recinzione di villa Tron Mioni dopo lo schianto

Auto a tutta velocità demolisce le mura di villa Tron Mioni

È successo l'altra notte i residenti protestano contro Comune e Regione: chiedono più controlli. È l'ennesimo incidente sulla Brentana

DOLO

Auto a tutta velocità nella notte di schianta contro le mura di recinzione di villa Tron Mioni a Dolo provocando una voragine. Scatta la protesta contro il Comune e la Re-

gione da parte dei residenti che chiedono che siano fatti maggiori controlli, anche da parte della polizia locale dell'Unione dei Comuni con l'autovelox e telelaser. A denunciare l'accaduto è per i residenti Giovanni Fattoretto ex consigliere comunale di opposizione.

«Questa notte», racconta, «un'auto è sbandata ed ha centrato il muretto di recinzione di villa Tron Mioni provocando una voragine. Si

tratta dell'ennesimo incidente sulla regionale 11 Brentana dovuto all'alta velocità in un punto, l'area della curva di villa Tron che ha già provocato nel corso degli anni anche dei sinistri mortali. Appena un mese fa poco distante il conducente di un'auto perdendo il controllo del mezzo è finito dentro il cortile di una abitazione rischiando di provocare una tragedia. Al Comune e alla Regione chiediamo che vengano messi degli autovelox e che la polizia locale faccia dei controlli continui. Quando poi verranno messe delle multe a raffica per violazioni dei limiti di velocità a ridosso del centro abitato allora si vedrà che questi comportamenti diminuiranno». Fattoretto insieme con i residenti è pronto a far partire una petizione su questo tema. Una risposta alle proteste arriva dal sindaco di Dolo, Gianluigi Naletto.

«Effettivamente», dice Naletto, «su questa strada vengono segnalati tanti casi di auto che sfrecciano ad alte velocità, siccome la Brentana è una strada regionale interesserebbe Veneto Strade e la Regione affinché provvedano ad aumentare la sicurezza di automobilisti in transito e residenti». —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOLO

Schiavariello presidente degli avvocati in Riviera



Cacciavillani, Calzavara, Schiavariello, Alberini e Benao

DOLO

Cambio della guardia fra gli avvocati della Riviera del Brenta. Alla guida del direttivo è stato eletto l'avvocato Fabio Schiavariello. Le elezioni del nuovo direttivo della Camera Avvocati Riviera del Brenta sono svolte nella sala Barchessa di Villa Concina. Dopo otto anni di presidenza dell'avvocato Stefano Marro-ne, in una sala gremita da numerosi avvocati della Riviera e del Miranese per acclamazione sono stati eletti: Fabio Schiavariello alla carica di presidente, come consiglieri Cinzia Alberini, Valentina Calzavara, Alberto Cacciavillani, Edoardo Benato. —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MIRA

Parte la piantumazione di oltre mille alberi

MIRA

Un nuovo bosco nel centro di Mira. Questa l'iniziativa che porterà questa mattina all'avvio della piantumazione di oltre 1060 piante su un'area di diversi ettari di terreno. L'iniziativa di stamattina coinvolgerà in particolar modo le scuole del territorio e si chiama un "Albero per il Futuro".

«All'avvio della piantu-

mazione degli alberi», spiega il sindaco di Mira Marco Dori, «parteciperanno 280 alunni ed alunne della scuola primaria Ugo Foscolo a partire da domani (oggi) dalle 10.30 nell'area di via Verga e via Oberdan. Nell'occasione si avvierà la piantumazione del nuovo "Bosco Urbano di via Oberdan" con la messa a dimora, nelle prossime settimane, 1.060 piante».

Sempre il sindaco sottoli-

nea come grazie ai fondi del Pnrr sono in arrivo 5 mila alberi in tutto il territorio mirese. L'idea è quella di piantumarne mille all'anno.

Oltre ai progetti statali sono anche in arrivo boschi con i fondi privati. È stato dato avvio infatti nei mesi scorsi anche al Bosco Moranzani, una foresta accessibile dove saranno piantati oltre 5 mila alberi. Il progetto è appannaggio di Volksbank, che finanzia il polmone verde in un'area di 50 mila metri quadri lungo il fiume Naviglio fino a poco tempo fa destinata esclusivamente all'agricoltura intensiva. —

A.A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA